

INTRECCIO DI MONDI, TROPICO D'INCONTRI

2 - 12 MARZO 2026, 11 giorni - 9 notti







Un continuo ribaltamento di prospettive. A Singapore il futuro si pianifica a tavolino, mentre nella giungla del Sabah si vaga su passerelle tra gli alberi cercando un fiore che potrebbe non mostrarsi mai. Le città nascono da coincidenze e sogni. Singapore la città dei leoni che non sono mai esistiti, Kuala Lumpur dove il fiume si fa fango, Malacca da una zuffa tra un cane e un cervo. Serve fantasia. qui, ogni strada è un palinsesto, ogni tempio una mappa, ogni mercato un atlante di lingue. La Malesia è un intreccio di storie, indigene, coloniali, migranti, che portano con sé sogni e visioni, è un attraversamento di mondi, tra città dove i grattacieli si affiancano a botteghe di curry e moschee, giungle in cui si rifugiano gli spiriti dei monti, mercati fluviali e templi il tempo s'è preso una pausa.





Programma di viaggio:

1º giorno, lunedì 2 marzo 2026: Milano Malpensa > Dubai

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Emirates EK 206 delle 13h55 diretto a Dubai. Arrivo alle 23h00 locali, dopo 6h05' di volo.

2° giorno, martedì 3 marzo 2026: Dubai > Kuala Lumpur

Coincidenza con il volo Emirates EK 346 all'aeroporto di Dubai delle 03h40 e arrivo all'aeroporto di Kuala Lumpur previsto per le 14h45 locali, dopo 7h05' di volo. Disbrigo delle formalità di immigrazione, di sbarco e incontro con la guida per il trasferimento in città e prima visita panoramica. Al termine, sistemazione nelle camere riservate e cena.

3° giorno, mercoledì 4 marzo 2026: Kuala Lumpur > Batu Caves > Kuala Lumpur

Pensione completa.

Mattinata dedicata alla visita delle grotte di Batu (15 Km, 30'), dove si trova il più importante tempio indù della Malesia, dedicato al dio Subramaniam. Nel pomeriggio, rientro a Kuala Lumpur e visita della città, con i Perdana Botanical Garden, la Moschea Nazionale, Piazza dell'Indipendenza, situata di fronte al maestoso edificio del Sultan Abdul Samad, la stazione ferroviaria del 1910, il Mercato Centrale, la moschea Jamek, Chinatown.

Kuala Lumpur. Kuala Lumpur è nata da incontri sbilenchi, tra cinesi cercatori di stagno e capi locali con mire economiche, tra un fiume e una palude. Nel 1857 un gruppo di cinesi risalì il fiume Klang per cercare fortuna nelle miniere. Molti morirono, ma la città che fondarono rimase proprio lì, dove il fiume diventa fango. Il suo nome, che significa confluenza fangosa, non ha l'eleganza delle città costruite su un'idea, ma racconta come andò. E tanto brutto è il nome che tutti la chiamano solo con le iniziali. KL.

KL diventò capitale sotto i britannici, che la vestirono di ferro e mattoni, poi vennero i giapponesi e l'indipendenza. Ne uscì quello strano accostamento di grattacieli di vetro accanto a botteghe di curry, di call center e moschee, di durian e insegne al neon. KL è piena di doppi fondi. Il XXI secolo ha spazzato solo la polvere superficiale. Le vecchie famiglie cinesi o i clan tamil rimangono saldi. Cambiare tutto affinché nulla cambi.

La guida Lonely PlanetTM include la vista dallo Skybridge delle Petronas Towers tra le dieci vedute mozzafiato e le stesse Petronas Towers tra le dieci strutture più alte del mondo.

4° giorno, giovedì 5 marzo 2026: Kuala Lumpur > Malacca > Kuala Lumpur

Pensione completa.

Dopo la colazione, partenza per Malacca (240 Km, 4h15'). Visita a piedi del quartiere storico, fortemente influenzato dai periodi coloniali portoghese, olandese e britannico. Si visiteranno le rovine della fortezza A Famosa e della Chiesa di San Paolo, dove fu sepolto San Francesco Saverio, Dutch Square, dove si trova lo Stadthuys, che si ritiene essere l'edificio olandese più antico tuttora esistente in Oriente, la chiesa del Cristo, la Torre dell'Orologio, la Fontana della Regina Vittoria, il tempio Cheng Hoon Teng, il più antico tempio cinese della Malesia, fondato nel 1645, e la moschea Kampung Kling, la più antica di Malacca.

Al termine del tour, trasferimento a Kuala Lumpur (151 Km, 2h), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Malacca. Malacca non è stata fondata, è stata desiderata. Uno stretto di mare troppo importante perché restasse senza padrone, tutti lo volevano controllare. Alla fine del XIV secolo, un principe fuggiasco da Sumatra, Parameswara, si fermò qui, sotto un albero vide un cervo scalciare un cane. Gli sembrò un segno. Nacque Malacca, che di lì a poco diventò capitale di un sultanato islamico, potente e cosmopolita. I cinesi vi mandavano ambasciatori, gli arabi vi facevano scalo, gli indiani ci compravano il pepe. I portoghesi la presero nel 1511, perché chi ha Malacca tiene l'Oceano. Poi arrivarono gli olandesi, e infine gli inglesi, che la scambiarono con Bangka e Sumatra, come si fa con i francobolli.

Il destino di Malacca è nella sua geografia, da secoli, stretto passaggio di merci, navi e storie, a metà strada tra India e Cina. E Malacca rimane lì, ricordando a chi viene che nessuno ci resta per sempre. Il potere cambia, il mare, seppur stretto, resta.

5° giorno, venerdì 6 marzo 2026: Kuala Lumpur > Taman Negara

Pensione completa.

Partenza per il porto di Labu Sentral (210 km, 2h30') e qui imbarco per Kuala Tahan (1h30'). Arrivo, pranzo e sistemazione nelle camere riservate (garantita dalle 15h00). Tempo a disposizione nel pomeriggio e, dopo la cena, escursione notturna nella jungla.

6° giorno, sabato 7 marzo 2026: Taman Negara

Pensione completa.

Intera giornata dedicata all'escursione al Parco Nazionale di Taman Negara. La mattinata si effettuerà una passeggiata attraverso la foresta pluviale, incluse le passerelle sospese tra gli alberi. Nel pomeriggio crociera lungo il fiume Tahan, fino a Lata Berkoh. Rientro in hotel al termine.

Taman Negara. Nel 1925 era solo una riserva, chiamata Gunung Tahan. Poi, nel 1939, l'amministrazione britannica decise che serviva qualcosa di più evocativo e lo ribattezzò "Parco di Re Giorgio V". Ma con l'indipendenza, la Malesia volle cambiare il nome in lingua locale e divenne Taman Negara, che in malese significa semplicemente "parco nazionale".

All'interno dei suoi 4.343 km² ci sono foreste pluviali tra le più antiche al mondo, luoghi che non hanno mai conosciuto il ghiaccio: 130 milioni di anni di continuità, dicono i geologi. È uno di quei posti dove la vita sembra non aver mai smesso di moltiplicarsi. Oltre 150 specie di mammiferi abitano lì, compresi predatori che si vedono solo nelle trappole fotografiche: la tigre malese, il leopardo nebuloso, felini dai nomi così precisi da sembrare personaggi. E poi gli enormi gaur, i tapiri col muso lungo, i piccoli muntjak, i binturong che odorano di popcorn e gli orsi malesi che si arrampicano sugli alberi.

7° giorno, domenica 8 marzo 2026: Taman Negara > Cameron Highlands

Pensione completa.

Partenza in barca per il rientro a Kuala Tahan e da qui in bus all'area delle Cameron Highlands (260 km, 3h30'). Visita ai mercati locali e alla piantagione con fabbrica del tè delle Cameron Highlands. Al termine sistemazione in hotel.

Cameron Highlands. Le Cameron Highlands, cuore verde della Malesia peninsulare, devono il nome a William Cameron, topografo inglese che nel 1885 ne disegnò i contorni con bussola e altimetro. Ci vollero però decenni prima che diventassero quel che i britannici sognavano: un rifugio dal caldo, con il tè, i cottage e l'aria fresca da Kent in trasferta.

L'altitudine fa da confine climatico. Le temperature scendono, l'umidità sale, i villini in stile Tudor, i curatissimi prati verdi, i giardini traboccanti di rose e le coltivazioni di fiori tra laghi e colline profumano di un persistente odore di vecchia Inghilterra. In cima agli altipiani, le piantagioni di tè disegnano onde verdi che seguono le curve del terreno. È qui che si produce ancora, con metodi che risalgono all'epoca coloniale, il celebre tè Boh. Ed è qui che vive la Rafflesia, il fiore più grande del mondo.

8° giorno, lunedì 9 marzo 2026: Cameron Highlands > Bukit Merah > Penang

Pensione completa.

Partenza verso nord per la visita al centro di conservazione degli Orang Utan di Bukit Merah (180 km, 3h10'). Pranzo semplice in corso di viaggio. Dopo la visita, proseguimento per Penang (75 km, 1h30').

Nel lago **Bukit Merah**, in Malesia, un'isola di 35 acri ospita un progetto dedicato alla conservazione degli oranghi del Borneo. Nato nel 2000 da una visione di Mahathir Mohamed, il santuario si è trasformato in una fondazione nel 2008, con lo scopo di curare, studiare e proteggere questi primati minacciati.

Gli oranghi vivono liberi sull'isola, mentre i visitatori li osservano da un tunnel schermato, senza disturbarli. È un raro esempio di conservazione ex-situ: un programma in sette fasi prepara gli animali a un possibile ritorno in natura. Alcuni sono nati qui, altri salvati dalla cattività.

La fondazione è anche centro di ricerca e formazione, con collaborazioni accademiche, programmi per studenti e un giardino didattico sulle piante medicinali. Un'esperienza educativa e scientifica che cerca di garantire un futuro a una delle specie più vulnerabili del pianeta.

9° giorno, martedì 10 marzo 2026: Penang > Singapore

Prima colazione e pranzo inclusi. Cena libera.

Intera giornata dedicata alla visita dell'isola di Penang, con il tempio Kek Lok Si, uno dei più grandi templi buddhisti della regione. Il Tempio dei Diecimila Buddha, noto anche come Monastero della Suprema Beatitudine, ospita l'enorme statua in bronzo della Dea della Misericordia. A George Town la visita include il tempio birmano e al tempio thailandese, l'esterno di Fort Cornwallis, con gli antichi cannoni ancora intatti, la torre dell'orologio, il lungomare con Clan Jetty, pontile in legno con case costruite su palafitte, il Khoo Kongsi, Armenian Street.

Al termine, trasferimento in aeroporto, il tempo per il volo delle 21h45 diretto a Singapore. Arrivo previsto alle 22h40 locali, dopo 1h25' di volo e sistemazione in hotel.

Penang. Isola negli stretti di Malesia. Il capoluogo è George Town, secondo porto del paese e così chiamata in onore di re Giorgio III.

George Town è patrimonio UNESCO, ma non è un museo. È il cuore vecchio di Penang, ma batte ancora come un mercato al mattino. Fondata della Compagnia delle Indie come porto franco, crebbe con il commercio e con i commercianti, cinesi, tamil, peranakan, ebrei iracheni, armeni, birmani, thai. Ognuno lasciò qualcosa, non sempre in pace, ma abbastanza a lungo da scrivere l'atlante della città: Jalan Scotland, Muntri, Chulia, Chinatown, Armenian Street, Little India, King Street. I murales raccontano queste storie ad altre, le sedi dei clan conservano segreti di famiglia, e le lanterne rosse si accendono tra insegne mezze cadute e altari domestici. Qui si cammina tra cortili e officine. George Town non si visita, ci si passa dentro.

A Fort Cornwallis c'è il cannone Seri Rampai, detto il cannone viaggiante. Fabbricato in Olanda, il cannone fu donato al Sultano di Johor nel 1606, poi portato ad Aceh nel 1613, dove rimase per oltre duecento anni prima di essere donato al Sultano di Kuala Selangor. Nel 1871 i britannici occuparono Kuala Selangor e trasportarono il cannone a Penang, abbandonandolo sulla spiaggia di fronte al forte. Qui, le donne che desideravano avere figli mettevano dei fiori nella sua canna.

10° giorno, mercoledì 11 marzo 2026: Singapore > (Dubai)

Pensione completa.

Intera giornata dedicata alla visita della città: l'Esplanade, Marina Bay, Merlion Park, il Civic District, il tempio con la reliquia del Buddha, il tempio indù Sri Mariamman, Little India con la moschea di Abdul Gafoor, i templi delle mille luci e Sri Veeramakaliamman, Il quartiere musulmano di Kampong Glam, con la moschea del Sultano Hussain Dhah. In serata, trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Emirates di rientro in Italia.

Singapore. Città-stato, quarto centro finanziario del mondo, quinto porto più trafficato, secondo paese più densamente popolato e paese con la più alta concentrazione di milionari del mondo.

Ma nonostante le classifiche reboanti, la città origina da una leggenda improbabile. Un principe di Sumatra vide un leone, o fece un sogno, o un'allucinazione, perché qui i leoni non ci sono mai stati, e decide di chiamare l'allora villaggio Singapura, città del leone.

Per secoli Singapore è stata una pedina secondaria sulla scacchiera dei regni, l'Impero di Giava, ormai in declino, il sultanato di Malacca, gl'imperi portoghese, olandese, inglese. Infine, questi ultimi si mangiano tutte le altre pedine e, nel 1826, la mettono sotto la Compagnia delle Indie Orientali.

Durante la II guerra mondiale nel febbraio 1942, dopo sei giorni di battaglia, le truppe inglesi dovettero cedere la città ai giapponesi. Appena messo piede in città gli invasori uccisero 25.000 cinesi, in quello che fu detto massacro del Sook Ching. L'Impero britannico si rimpossessò di Singapore il 12 settembre 1945, un mese dopo la resa del Giappone.

Quando si staccò definitivamente dalla Malesia nel 1965, nessuno avrebbe scommesso su Singapore. Tranne Lee Kuan Yew, che costruisce uno Stato in cui il futuro si progetta a tavolino, si multa chi sporca, si educa chi arriva. Lee Kuan Yew vince il caos con la pianificazione, E la città, cresce, cresce. Singapore parla inglese, ma fa affari in mille lingue.

11° giorno, giovedì 12 marzo 2026: (Dubai) > Milano Malpensa

Partenza con il volo EK 353 delle ore 00h30 per Dubai. Arrivo all'aeroporto di Dubai previsto alle 04h10 locali, dopo 7h40' di volo. Coincidenza con il volo EK 205 per Milano Malpensa delle 9h05. Arrivo in Italia alle 13h10 locali, dopo 6h55' volo. Fine dei nostri servizi

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30 PERSONE € 2.890 BASE 20 PERSONE € 3.140

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 550

*Le tasse aeroportuali sono incluse, ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 1,14 USD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea EK Milano Malpensa / Dubai / Kuala Lumpur // Singapore / Dubai / Milano Malpensa;
- *tasse aeroportuali (€ 96) aggiornate al 8 settembre 2025;
- √ volo interno Penang / Singapore;
- ✓ un bagaglio in stiva;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma dalla cena del giorno II alla cena del giorno X (a esclusione della cena del giorno IX);
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- √ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guide parlanti italiano a disposizione per tutto il tour (1 guida in Malesia, 1 guida a Singapore);
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- √ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- pasti non menzionati nel programma;
- bevande;
- * mance e facchinaggi;
- imposta di bollo (2 € a fattura);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio:

- + 130 € fino a 3.000 € di spesa
- + 150 € fino a 3.500 € di spesa
- + 175 € fino a 4.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

*	EK 206	Milano Malpensa	Dubai	13h55	23h00	6h05'
*	EK 346	Dubai	Kuala Lumpur	03h40	14h45	7h05'
*	EK 353	Singapore	Dubai	00h30	04h10	7h40′
*	EK 205	Dubai	Milano Malpensa	09h05	13h10	6h55'

Hotel quotati (o similari):

₽	Kuala Lumpur	Hotel Impiana KLCC **** ●●●●
₽	Taman Negara	Hotel Mutiara Taman Negara *** ●●●●
₽	Cameron Highlands	Hotel Strawberry Park Resort
₽	Penang	Hotel Royale Chulan **** ●●●●

Singapore

Hotel Concorde **** ●●●●

<u>Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:</u>

- Passaporto con validità minima residua di 6 mesi dalla data prevista di rientro.
- Dal 1º dicembre 2023, é necessario esibire al proprio arrivo nel Paese la Malaysia Digital Arrival Card (MDAC). Va presentata la domanda online, a partire da 3 giorni prima dell'arrivo in Malaysia al seguente link: https://imigresen-online.imi.gov.my/mdac/main
- I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.qoverno.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.
- Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostesse il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale malese. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.
- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 56%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.
- Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- **⊃** *Rif. 6489 FRI*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2025, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.